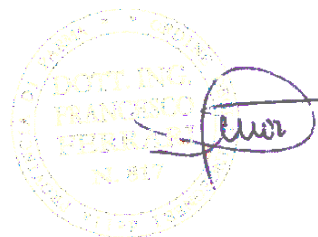


IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott. Ing. Francesco Ferrari



43100 Parma – Str. Cavagnari n. 10
Tel. +39/521/986773 r.a.
Modem-Fax +39/521/988836

COLLABORATORI:

02	12.04.24	Aggiornamento per CdS decisoria
01	22.01.24	Aggiornamento come da rich. integr. del 07.10.23
00	01.06.23	Emissione
INDICE	DATA	MODIFICHE

Comune di TRAVERSETOLO
Provincia di PARMA

MISTER PET S.P.A. - Strada Pedemontana, 35 - Mamiano - Traversetolo (PR)

SCIA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO
ARIA E STRUTTURE METALLICHE A SUPPORTO
SUL FRONTE SUD DEL FABBRICATO

Strada Pedemontana, 35 – Mamiano – Traversetolo (PR)

RELAZIONE TECNICA

ARCHITETTONICO

A.A.	F.F.
A.A.	F.F.
A.A.	F.F.
DISEGNO	APPROV.

DATA ULTIMA REVISIONE

12.04.2024

DISEGNO N°

RT

COMMESSA 4683_23

FASE PROGETTO PRELIMINARE ☐

DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒

SCALA -

SOSTITUISCE IL
SOSTITUITO DAL

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

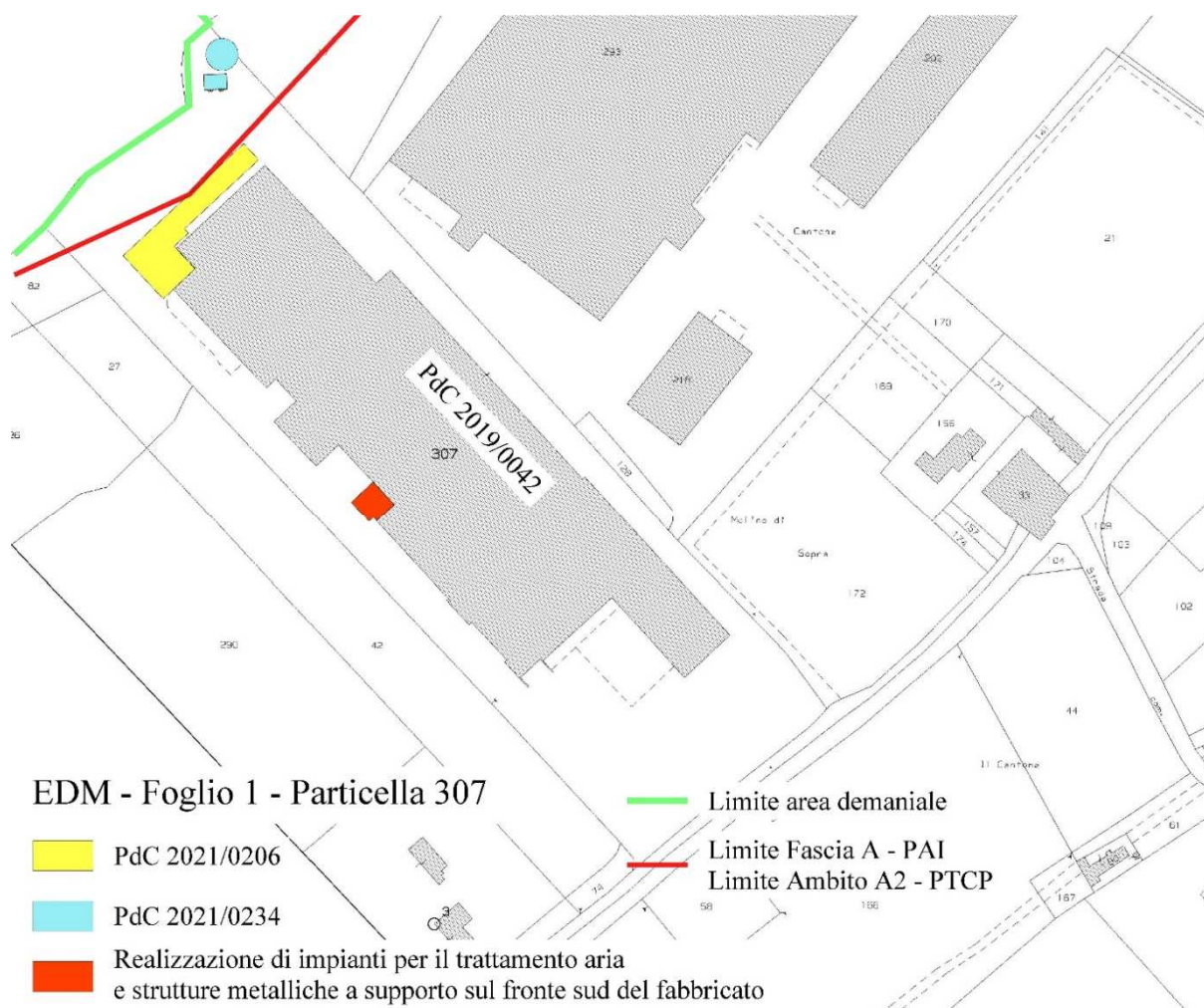
1 Premessa

La presente relazione è allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) con inizio lavori differito; la SCIA è subordinata all'acquisizione di atti di assenso di cui all'art.15 comma 3 della LR 15/2013.

Si inoltra allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense in relazione all'intervento da realizzare sul fronte sud e all'esterno dell'edificio ad uso produttivo, ad oggi ultimato, posto in Via Pedemontana 35, località Mamiano nel comune di Traversetolo.

2 Individuazione catastale e proprietà

L'area di sedime dell'edificio realizzato ricade nella particella 307 (mappali soppressi 83-28-38-73-43) del Foglio di mappa n.1 del Catasto Terreni del Comune di Traversetolo.



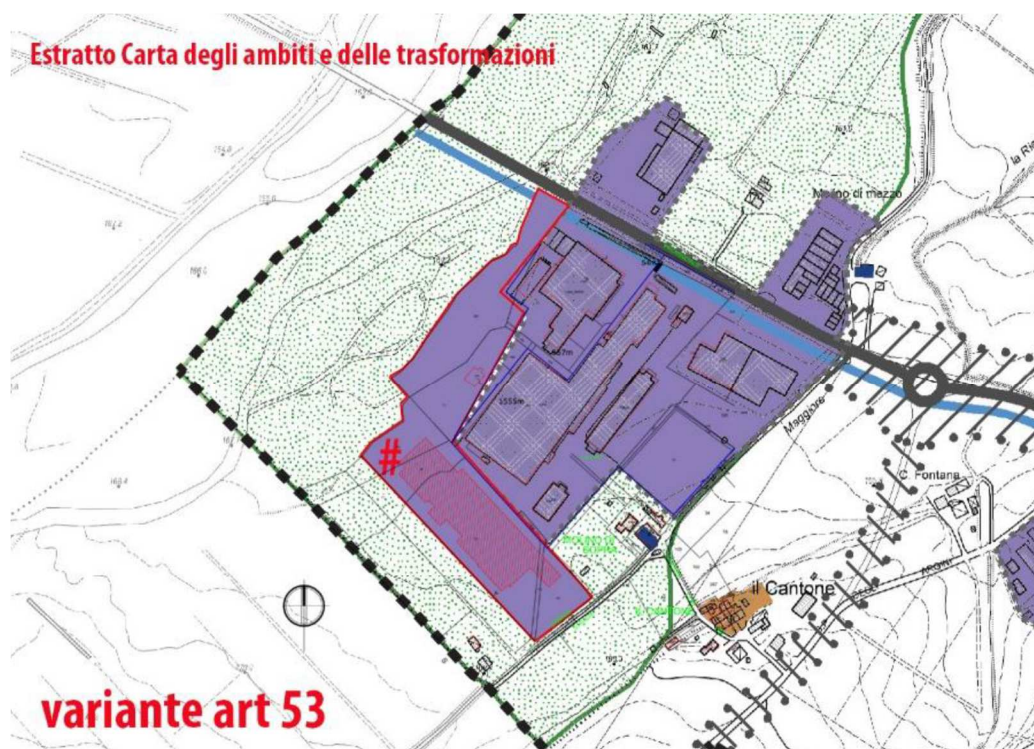
All'interno del progetto rientra inoltre la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da circa 345,925 kWp da installarsi sulle coperture ancora disponibili, in quanto non occupate dall'impianto fotovoltaico già esistente, dei fabbricati magazzino 1, magazzino 2, mulino, impianto idrolisi e cella prodotto congelato di proprietà Racof ricadenti nella particella 18 del Foglio di mappa n.1 del Catasto Fabbricati del Comune di Traversetolo.



3 Inquadramento urbanistico

Il PdC 2019/0042 ha portato ad una variante urbanistica.

La variante al PSC ha determinato l'estendimento del territorio urbanizzato così come rappresentato dalla seguente immagine



La tavola T02 del PSC - Carta delle trasformazioni e degli ambiti - individua tale estendimento. Essa viene individuata con specifica simbologia (#) e perimetrazione con contorno rosso.

Contestualmente è stato espressamente previsto un articolo di norma collegato.

ART. 8.1 bis Ambito specializzato per attività produttive a livello comunale APC#

"corrisponde all'area a sud dell'insediamento industriale esistente in prossimità del ponte sul torrente Parma, in loc. Mamiano ed è destinato esclusivamente all'ampliamento delle attività produttive esistenti. Gli interventi sono regolati dal RUE ed attuati mediante intervento diretto soggetto a PdC convenzionato"

Conseguentemente alla modifica della tavola di PSC, il progetto ha modificato la tavola di RUE mediante l'estendimento del territorio urbanizzato.

In particolare il PdC ha richiesto la classificazione in ambito APC, contrassegnato dalla simbologia specifica "#" per evidenziarne la

particolare genesi legata alla procedura prevista dall'art 53 L.R. 24/2017.

Area normativa: ART. 10.6 bis - AMBITO SPECIALIZZATO PRODUTTIVO
DI RILIEVO COMUNALE APC# "MISTER PET"

4 Interventi in progetto

La SCIA in oggetto viene presentata per poter realizzare ed installare gli impianti per il trattamento aria e le strutture metalliche a supporto degli stessi (camino) sul fronte sud del fabbricato.

La pratica di riferimento della fondazione di suddetti impianti è:

Pratica SUAP n. 412/2023/SUAP/UPP - prot. n. 6135 del 30/03/2023

SCIA n. 2023/0091

Pratica STC n. 52/2023/SISM/UPP

Come già richiamato nei paragrafi precedenti, è stata ultimata la realizzazione del nuovo fabbricato produttivo ad uso magazzino realizzato su una area produttiva estesa circa mq. 25.000 adiacente all'impianto esistente.

L'intervento in progetto è funzionale all'installazione di nuove linee produttive con conseguente dismissione dell'attività nei vecchi locali autorizzati con il recupero parziale di alcune macchine esistenti.

Le nuove installazioni saranno corredate da nuovi impianti per la riduzione ed il controllo delle emissioni come la realizzazione di un unico sistema di abbattimento per il contenimento degli inquinanti e per la riduzione delle emissioni odorigene mediante l'installazione di scrubber con una capacità di 150.000 m3/h di trattamento delle aree generate dalla attività di fabbricazione dei prodotti formulati.

Tutto sopra descritto è in linea con quanto già esplicitato nel Programma di qualificazione e sviluppo aziendale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 29/07/2019.

Il futuro processo di produzione si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

- preparazione dell'impasto con differenti ricette base (pesce, carne, verdure e integratori minerali e proteici);
- cottura della miscela per estrusione;

- essiccazione del prodotto estruso (crocchette) fino a grado di umidità ottimale;
- raffreddamento e condizionamento finale del prodotto da avviare al confezionamento.

Ogni stadio del processo è dotato di dispositivi di captazione localizzati e di sistemi di estrazione delle arie dagli stadi di processo le quali saranno avviate a un complesso di trattamento delle emissioni per l'abbattimento degli inquinanti e delle sostanze odorigene.

Le aspirazioni che saranno convogliate al sistema di trattamento delle emissioni sono state valutate in 150.000 m³/h; il complesso di abbattimento sarà suddiviso su due linee che operano in parallelo, ciascuna delle quali sarà in grado di trattare fino a 75.000 m³/h per un totale di 150.000 m³/h di aria "inquinata" dai processi lavorativi. Ciascuna linea sarà composta di:

- venturi scrubber a flusso discendente verticale,
- scrubber verticale a due stadi di lavaggio separati a flussi controcorrente,
- gruppi di dosaggio,
- aspiratore con ventilatore centrifugo in acciaio inossidabile AISI 304,
- camino di emissione Φ 1.600 alto circa 25 metri realizzato in lastra di polipropilene supportato da traliccio in carpenteria zincata a bagno caldo. Il camino di emissione è dotato di n. 2 fori di campionamento sfalsati a 90° sul piano di campionamento posizionati a una distanza maggiore di 5 volte il diametro del camino dal punto di ingresso delle mandate dei ventilatori nel camino stesso, e a una distanza dallo sbocco in atmosfera superiore a due volte il diametro del camino. L'accesso ai fori di campionamento in quota è realizzato mediante una piattaforma realizzata sempre in carpenteria zincata a caldo, solidale alla struttura di supporto del camino avente dimensioni 4.5 x 3.3 metri munita di ringhiera di protezione e di scala alla marinara con piani intermedi di riposo munita di guardacorpo, in ottemperanza alle normative di sicurezza per operazioni in quota. Il camino dell'impianto di abbattimento degli odori in oggetto è codificato negli elaborati grafici di progetto con sigla E02MP.

All'interno dell'intervento verranno realizzati anche i camini con sigla E03MP che verrà abbinato agli impianti denominati "mulini" e

funzionale alla fase di molitura delle materie prime selezionate per la composizione della ricetta del prodotto da realizzare e i due camini con sigla E04MP e E05MP che fungeranno da punto di emissione delle due caldaie a gas metano.

Questi camini si andranno ad aggiungere a quello già realizzato (E01MP) all'interno del PdC 2021/0206 funzionale all'abbattimento e al recupero delle polveri durante le operazioni di scarico delle materie e allo svuotamento delle big bags all'interno del reparto di ricevimento delle materie stesse.

Per la posizione e le altezze da terra dei camini si rimanda agli elaborati grafici di progetto.

La realizzazione dei camini E03MP, E04MP e E05MP rientra negli interventi IPRIPI del paragrafo B Interventi relativi a costruzioni o manufatti esistenti privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e più precisamente al punto B.6.3. Installazione di canne fumarie e condotte tecnologiche, purché non interferiscano in maniera significativa con le strutture, contrassegnato dal codice L1. Per gli elaborati grafici di riferimento si rimanda alle tavole di progetto A06 rev. 03 Prospetti di variante e A09 rev. 01 Pianta copertura di variante.

Per il camino E03MP, considerata l'altezza pari a 6,60 metri oltre la copertura, si allega la verifica sismica degli elementi costruttivi non strutturali e la verifica della controventatura prevista mediante l'installazione di n. 4 tiranti in acciaio ancorati meccanicamente alla copertura con opportuni tenditori.

All'interno dell'intervento di realizzazione degli scrubber, al fine di ridurre il rumore prodotto dalle sorgenti sonore dell'impianto (compressori, impianti di aspirazione, ventilatori ecc), qualora a seguito di collaudo acustico da effettuarsi ad impianti installati e a pieno regime, si dovesse rendere necessaria una misura mitigativa rispetto a quanto ipotizzato con la Valutazione Previsionale Acustica, verrà realizzata una parete con pannelli fonoisolanti (modello Twister) sostenuta con profili metallici tipo HE di altezza pari a 4 m e sviluppo in pianta pari a circa 10 m a fianco del fabbricato spogliatoi tale da schermare l'area in cui si trova l'impianto degli scrubber.

Tale installazione rientra negli interventi IPRIPI del paragrafo A Nuove costruzioni prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e più precisamente al punto A.4.5. Strutture di altezza ≤ 5 m per il sostegno di pannelli fonoassorbenti contrassegnato dal codice L1. Per gli elaborati grafici di riferimento si rimanda alle

tavole di progetto A02 rev. 01 Piante di variante, A04 rev. 01 Sezione A-A di variante, A06 rev. 03 Prospetti di variante e A09 rev. 01 Pianta copertura di variante.

Rientra inoltre nel progetto la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da circa 345,925 kWp da installarsi sulle coperture ancora disponibili, in quanto non occupate dall'impianto fotovoltaico già esistente, dei fabbricati magazzino 1, magazzino 2, mulino, impianto idrolisi e cella prodotto congelato di proprietà Racof ricadenti nella particella 18 del Foglio di mappa n.1 del Catasto Fabbricati del Comune di Traversetolo.

Quest'ultimo intervento rientra nelle attività di edilizia libera (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e quater).

Nello specifico così come evidenziato nella tavola di progetto All rev. 00 Planimetria d'insieme impianti FV esistenti e di progetto Racof e Mister Pet, l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del magazzino 2 rientra negli interventi IPRIPI del paragrafo B Interventi relativi a costruzioni o manufatti esistenti privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e più precisamente al punto B.6.1. Antenne di altezza ≤ 8 m e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc., anche su strutture di sostegno di altezza ≤ 2 m), gravanti sulla costruzione, il cui peso sia $\leq 0,25$ kN/m² e non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato), e purché ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale contrassegnato dal codice L2.

I restanti impianti FV sulle coperture dei fabbricati magazzino 1, mulino, impianto idrolisi e cella prodotto congelato sono classificabili come interventi locali e per i quali si allega la relazione tecnica seconda l'allegato A della D.G.R. n°1373/2011.

Si vuole sottolineare che il presente progetto non comporterà modifiche a quanto già approvato in merito a:

- volumi;
- superfici coperte;
- superfici permeabili;
- reti di scarico;
- percorsi personale/merci.

5 **Tabella dati**

Come già descritto nei paragrafi precedenti, il progetto interviene all'esterno del fabbricato esistente senza modificarne le superfici.

12/04/2024



Ing. Francesco Ferrari